

INFORMATORE PARROCCHIALE

Basilica Prepositurale dei SS. MM. Nereo e Achilleo



La Nostra Parrocchia

www.nereoachilleo.it

ORARIO SS. MESSE LUGLIO

BASILICA
Viale Argonne, 56

FESTIVE	FERIALI
8.30	8.00
10.00	
11.30	
18.30	18.30
PREFESTIVA	18.30

CAPPELLA DIO PADRE
Via Saldini, 26

FESTIVE	FERIALI
9.30	9.30
PREFESTIVA	18.00

AGOSTO

BASILICA
Viale Argonne, 56

FESTIVE	FERIALI
8.30	
11.00	
18.30	18.30
PREFESTIVA	18.30

CAPPELLA DIO PADRE
Via Saldini, 26

FESTIVE	FERIALI
9.30	9.30

UFFICIO PARROCCHIALE

ore 10-12 e 16-18,30

02-743479

segreteria@nereoachilleo.it

ORATORIO SAN CARLO

Piazza S. Gerolamo, 15

02 - 747170

oratorio@nereoachilleo.it

PARROCO

Don Gianluigi PANZERI

parroco@nereoachilleo.it

LUGLIO - AGOSTO



ALL'INTERNO

Vacanza Famiglie a Macugnaga	p. 2
La Parola del Parroco	p. 3
Pellegrinaggio sulle orme di Cirillo e Metodio	p. 4
Vienna Bratislava Budapest Zagabria Aquileia	p. 5
L'Enciclica del Papa <i>Laudato si'</i>	p. 6
Anagrafe Parrocchiale e Calendario	p. 7
30 Agosto: Bobbio, Colomban's day	p. 8

Tutto a colori lo vedi nel sito
STAMPATO IN PROPRIO

Coordinate Bancarie

Presso **BANCA PROSSIMA**

IBAN Parrocchia: IT78S0335901600100000119659

IBAN Oratorio: IT97M0335901600100000119661

Conto Corrente Postale

n° 132892

Parrocchia SS. MM. Nereo e Achilleo



**MACUGNAGA
MONTE ROSA**

Piemonte
Val d'Ossola
SISTEMAZIONE presso:
Hotel De Filippi***
0324-65145

VACANZA FAMIGLIE

**COSTO GIORNALIERO
PENSIONE COMPLETA**

- Genitori: € 50
- Figli:
 - da 14 anni in su: € 45
 - da 7 a 14 anni: € 35
 - da 3 a 6 anni: € 25
 - da 0 a 3 anni: € 0

Questi prezzi sono
riservati ai parrocchiani
dei Ss. Nereo e Achilleo
e sono validi per
il mese di LUGLIO e
dal 16 AGOSTO
al 6 SETTEMBRE

*Nel prezzo è compreso il servizio a tavola
e la pulizia delle camere, tutte con servizi.*

www.defilippihotel.it

Trasporti con mezzi propri: 2 ore da Milano (164 Km)

Mezzi Pubblici: Treno fino a Domodossola + autobus di linea

INFORMAZIONI PRESSO LA SEGRETERIA PARROCCHIALE



Circondata da una chiostra di superbe vette emergenti sulla gioiata eternamente innevata del Rosa la piana di Macugnaga riposa in una cornice di fitte e ossigenanti conifere.

Lo scorrere dell'Anza, il rumoreggiare di cento torrenti inargentati, la sopita distesa di verdi pascoli tra l'affacciarsi di baite secolari, la natura stravolta da mitiche intemperie, tutto questo immerge occhi e animo in un fascino che travarica spazio e tempo per inoltrarli in una sensazione indefinibile di meraviglia e stupefatta maestosità.

A. Bellasio



ORATORIO ESTIVO 2015

ORATORIO SAN CARLO - PARROCCHIA SS. MM. NEREO E ACHILLEO MELLAND
NUMERO SPECIALE REALIZZATO DALLA REDAZIONE ESTIVA DEL SUMMER CRASC STAMPATO IN PROPRIO

SOMMARIO			
EDITORIALE	PAG. 2	MIX ATTIVITA'	PAG. 6
AMBIENTI E PERSONE	PAG. 5	MANCIATTIVITA'	PAG. 6
GIOCHI E TORNEI	PAG. 9	ANZIMATORI	PAG. 8

REDAZIONE ESTIVA DEL SUMMER CRASC: FRANCESCA, EMMA, TIZIO, EMMA, MICHELE.

Nei giorni scorsi è uscito anche il giornalino del nostro **ORATORIO** San Carlo: **Summer CRASC** con tante foto e notizie dell'Oratorio Estivo. Lo puoi vedere anche in internet nel sito della Parrocchia: <http://lnx.nereoachilleo.it/joomla/images/PDF/ORATORIO/Summer-crasc-2015.pdf>

Ora don Marco sta guidando la VACANZA ESTIVA in montagna nella località di VEZZA D'OGGIO - vicino a Ponte di Legno - in provincia di Brescia a 2 ore in auto da Milano:

- 1° Turno dal 6 al 16 luglio - 60 ragazzi più gli animatori : dalla Terza Elementare alla Seconda Media.
-
- 2° Turno dal 16 al 26 luglio - 40 ragazzi più gli animatori: dalla Terza Media alla Terza Superiore.

LA PAROLA DEL PARROCO



Sono da poco tornato con un bel gruppo di nostri parrocchiani dal pellegrinaggio, nelle capitali della Mittel-Europa, sulle orme dei Santi Patroni del nostro continente, Cirillo e Metodio, che avevano il

loro centro missionario pastorale nel IX secolo nella Grande Moravia che corrisponde all'attuale Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria. Grazie a loro e ai missionari provenienti dall'Austria il Vangelo ha raggiunto i popoli Slavi e quindi i Magiari (che si convertirono nell'anno 1000 col loro re S. Stefano) così che il cuore dell'Europa lentamente è stato conquistato dalla fede in Gesù Salvatore. Noi abbiamo percorso le stesse strade, certo, ora moderne e asfaltate, sulle quali gli antichi missionari hanno camminato per portare il Vangelo nei villaggi, ora divenuti città, lungo il grande fiume Danubio con i suoi importanti affluenti e il grande lago Balaton.

Il clima, non torrido come in Italia, ci ha favorito, così come l'atmosfera di tipo familiare che s'era creata tra noi. Tutti i giorni abbiamo celebrato la Santa Messa e recitato il Santo Rosario pregando per le persone care e per le diverse nazioni che incontravamo e che ci ospitavano. Ha scritto una signora che ha partecipato a questa esperienza: *"Abbiamo visitato importanti città europee tutte ricche di storia e di importanti architetture molto bene illustrate da guide esperte. Ovviamente è stata data però giusta rilevanza alla guida spirituale Chi scrive si è aggregata da pochi mesi a questa parrocchia e quindi è stata per me una novità partecipare all'esperienza del connubio tra il turistico e lo spirituale. L'ho vissuto positivamente e sento di aver arricchito il mio modesto bagaglio non solo di nozioni culturali, ma anche spirituali e umanistiche. Eravamo un buon gruppo omogeneo composto da belle persone allegre e rispettose. Si respirava un'atmosfera di sana cordialità ..."*. Un'esperienza simile la ripeteremo, seppur nel volgere di un solo giorno, l'ultima domenica di Agosto quando andando a Bobbio ci incontreremo con la figura di San Colombano Abate che, partendo dall'Irlanda 1.400 anni fa, evangelizzò buona parte dell'Europa e morì in quella località, ora in provincia di Piacenza, dove vi aveva fondato un monastero che non era

secondo a nessuno nell'Italia del nord.

Vi avevo poi suggerito negli Avvisi della Domenica di fare, durante questi mesi estivi nei quali cadono normalmente anche le ferie, una lettura spirituale prendendo come testo l'Enciclica di Papa Francesco *Laudato si'*, *sulla cura della casa comune* che tratta dell'iniqua distribuzione delle risorse, dello spreco e dello sfruttamento della natura. Molti hanno accolto il suggerimento tanto che il tavolo della buona stampa ha venduto più di 200 copie. Alla pag. 6 di questo Informatore Parrocchiale vi offro una sintesi dei temi trattati nell'Enciclica. Di norma il titolo è in latino e corrisponde alle prime parole dell'Enciclica, questa volta però il Papa ha voluto le prime parole in italiano tratte del *Cantico delle creature* di San Francesco. Due espressioni si ritrovano negli interventi del nostro Papa. La prima Bergoglio l'ha sentita dire da un anziano contadino, molti anni fa: "Dio perdona sempre le offese, gli abusi. Dio sempre perdona. Gli uomini perdonano a volte. La terra non perdona mai!" e dunque "bisogna custodire la sorella terra, la madre terra, affinché non risponda con la distruzione". La seconda: "La terra non è un'eredità che noi abbiamo ricevuto dai nostri genitori, ma un prestito che fanno i nostri figli a noi, perché noi la custodiamo e la facciamo andare avanti per riportarla a loro. La terra è generosa e non fa mancare nulla a chi la custodisce. La terra, che è madre per tutti, chiede rispetto e non violenza o peggio ancora arroganza da padroni. Dobbiamo riportarla ai nostri figli migliorata, custodita, perché è stato un prestito che loro hanno fatto a noi". Dentro questa Enciclica sta la grande sfida per l'umanità del ventunesimo secolo affinché "smetta finalmente di abusare dell'ambiente e perché tutti ne possano godere equamente dei frutti". Il papa ci ripete con San Francesco d'Assisi che un cristiano che si interessa di ecologia è qualcuno che si riconosce fratello di tutte le creature. Non le mette tutte sullo stesso piano, accetta una rispettosa, attenta, curata gerarchia nei loro ruoli.

Non mi resta che augurarvi di trascorrere un meritato periodo di riposo estivo a contatto più diretto con la natura come stanno facendo, ad esempio, in questi giorni, i ragazzi del nostro Oratorio che con don Marco stanno vivendo in Val Camonica, a Vezza D'Oglio, esperienze importanti di crescita umana e cristiana. Alle famiglie suggerisco poi di prendete in considerazione anche la proposta dell'albergo De Filippi di Macugnaga (Domodossola) che si trova ai piedi del Monte Rosa.

Buona estate.

Don Gianluigi

PELLEGRINAGGIO SULLE ORME DI CIRILLO E METODIO

29 Giugno: - MILANO – GEMONA DEL FRIULI

In mattinata siamo partiti in pullman e percorrendo l'autostrada siamo arrivati a Gemona del Friuli, interamente distrutta, ora ricostruita, dal terremoto del 1976. S. Messa e pranzo in ristorante. Nel pomeriggio partenza verso l'Austria, passaggio di confine e arrivo a Graz, capitale della Stiria. Sistemazione nell'hotel Ramada: cena e pernottamento.



1 Luglio: mattino VIENNA



Prima colazione, quindi visita del castello di Schönbrunn, la residenza estiva degli Asburgo, la più celebre dei Palazzi imperiali austriaci, circondato da un ampio parco sorge nell'elegante distretto Hietzing, dove sorge il nostro Hotel. Celebrazione della S. Messa nella Schloßkapelle a Schönbrunn.

30 Giugno: - mattina Visita di GRAZ



Prima colazione. Con la guida visita della città, detta "la città verde", per la sua posizione sul fiume Mur. Il centro antico, sulla riva sinistra del fiume, dominato dalla collina dello Schlossberg, ne testimonia il grande passato della civiltà germanica verso il mondo slavo e contro le invasioni musulmane. S. Messa nella Chiesa di S. Francesco. Pranzo al Ristorante Glöckl Bräu.

1 Luglio: pomeriggio VIENNA

Pranzo in ristorante "Rathauskeller". Nel pomeriggio il centro storico con il Duomo di Santo Stefano, tra i più significativi esempi di architettura gotica nell'Europa centrale, è l'incontrastato simbolo di Vienna. Visita del Palazzo reale e della Chiesa dei Cappuccini. Dopo cena visita notturna del centro storico.



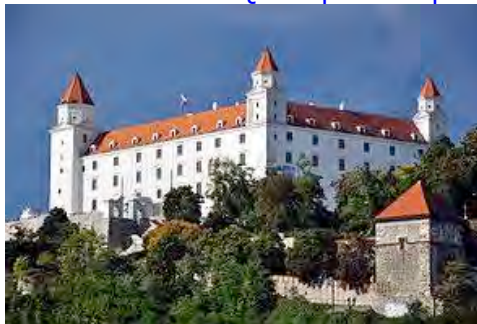
30 Giugno: pomeriggio VIENNA



Nel pomeriggio arrivo a Vienna. Siamo ospitati nel bellissimo Parkhotel Schönbrunn.

2 Luglio: mattina VIENNA - BRATISLAVA

Dopo la prima colazione visita a Vienna del Belvedere e della Chiesa di San Carlo. Quindi partenza per Bratislava.



Pranzo in ristorante/birreria "Slovak Pub".

Bratislava capitale della Slovacchia. E' il centro economico, politico, scientifico e culturale della nazione, una città in trasformazione in seguito alla crescita

VIENNA - BRATISLAVA - BUDAPEST - ZAGABRIA - AQUILEIA

2 Luglio: pomeriggio BRATISLAVA



La storia della città è legata a Cirillo e Metodio, alle nazionalità che vi hanno vissuto: slovacchi, austriaci, tedeschi, cechi e ungheresi. La città fu capitale del Regno d'Ungheria sotto la monarchia d'Asburgo quando Budapest era occupata dagli Ottomani. Celebrazione Eucaristica presso la Cattedrale di San Martino. Al termine sistemazione in Hotel Park Inn.

5 Luglio: - VESZPREM e LAGO BALATON

Veszprem, situata a nord del lago Balaton, è un'importante sede universitaria e arcivescovile. Concelebriamo la Messa della domenica in due lingue, ungherese e italiana. Il ruolo primario di Veszprem nella storia della Chiesa cattolica in Ungheria è attestato dagli importanti avvenimenti che si susseguirono fin dal medioevo.

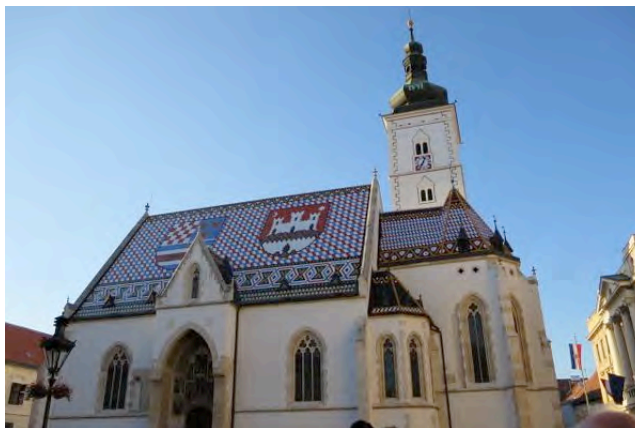


3 Luglio: BUDAPEST



Con la guida visita della capitale ungherese, nata dall'unione delle città di Buda e Pest. La città si presenta molto Mitteleuropea. Celebrazione Eucaristica nella Cappella della reliquia di S. Stefano. Al termine sistemazione in Hotel Mercure a Buda.

5 Luglio: ZAGABRIA



Nel pomeriggio dopo il pranzo in riva al Lago Balaton, arriviamo a Zagabria, capitale della Croazia. Visita della città storica collocata su due colli. Nella grandiosa cattedrale scritte in glagolitico, la scrittura di Cirillo e Metodio.

4 Luglio: BUDAPEST



Visita della Fortezza, elemento di maggior richiamo della capitale, sorge su uno sperone di roccia a 50\60 mt. dal livello del Danubio; la chiesa di Mattia è l'edificio Sacro più importante della città; il Bastione dei Pescatori e il Palazzo Reale; visita del Parlamento, enorme edificio neogotico che sorge affacciato alla riva del Danubio, la celebre Piazza degli Eroi, la più scenografica della capitale, al centro un monolito costituisce il monumento degli Eroi, con la tomba del milite ignoto.

6 Luglio: AQUILEIA



Lasciato l'hotel Dubrovnik di Zagabria ci dirigiamo verso Aquileia sede del potente Patriarcato dell'alto medioevo. Dopo il pranzo in ristorante, visitiamo con la guida la Basilica ricca di antichi mosaici, punto di riferimento fino a Como e all'Austria e Croazia. Al termine partenza per Milano con arrivo previsto in serata.

LAUDATO SI' L'ENCICLICA SULLA CURA DELLA CASA COMUNE



Rivolta a tutti e non solo ai cattolici, perché tutti invitati a ricomporre le ferite alla terra e ai fratelli, *Laudato si'*, l'Enciclica di Papa Francesco che fa perno sulla "cura della casa comune", divulgata lo scorso 18 giugno subito è stata oggetto di dibattiti per i diversi approcci a questo testo che salda crisi economica, crisi sociale crisi spirituale e crisi ecologica.

Si tratta di una "lettera" lunga e complessa, che fa tesoro di tanto lavoro teorico già affrontato dai suoi predecessori e pratico proveniente dalle conferenze episcopali sparse nel mondo, in particolare quelle dell'area latino-americana.

L'Enciclica lega le analisi sull'uso delle risorse alle conseguenze per gli "esclusi", non dimenticando le sfide teologiche più problematiche in relazione al creato. Per una sintesi niente di meglio che seguire l'articolazione in sei capitoli formulata da Papa Francesco nella premessa.

1. Il primo capitolo è "un breve percorso attraverso vari aspetti dell'attuale crisi ecologica", che legge l'impatto di fattori come inquinamento, cambiamenti climatici, degrado ambientale, la cultura dello scarto, l'accesso all'acqua potabile, l'uso delle risorse naturali

2. Il secondo capitolo, pur

nella consapevolezza che "le soluzioni non possono venire da un unico modo di interpretare e trasformare la realtà", costituisce una ripresa delle "argomentazioni che scaturiscono dalla tradizione giudeo-cristiana che parla di *creazione*. Questo termine "dice di più del termine *natura* perché fa riferimento ad un progetto d'amore di Dio". L'Enciclica tratta allora i testi biblici circa il rapporto dell'essere umano col mondo, nonché la sua responsabilità verso il creato, ma trova spazio anche l'affermazione del "principio della subordinazione della proprietà privata alla destinazione universale dei beni e, perciò, il diritto universale al loro uso".

3. Il terzo capitolo, scandagliando le cause dell'attuale situazione – tra i rischi delle nuove sempre più sofisticate tecnologie e il sogno del dominio sul mondo – auspica nuove impostazioni a salvaguardia del "valore del lavoro", non solo manuale, ma inteso come "qualsiasi attività che implichi qualche trasformazione dell'esistente".

4. Il quarto capitolo riflette sui diversi elementi di una "ecologia integrale", sul presupposto che oggi "l'analisi dei problemi ambientali è inseparabile dall'analisi dei contesti umani, familiari, lavorativi, urbani, e dalla relazione di ciascuna persona con se stessa che genera un determinato modo di rapportarsi agli altri". Scrive Papa Francesco: "Non ci sono due crisi separate, una ambientale e un'altra sociale, bensì una sola e complessa crisi socio-ambientale".

5. Il capitolo quinto offre

linee di orientamento e azione. Se il pianeta terra è la nostra patria, l'umanità sarà il popolo che abita la casa comune: si auspica allora la "presenza di una vera autorità politica mondiale" come già aveva avuto modo di dire i predecessori, Benedetto XVI e Giovanni XXIII. Nel capitolo si denunciano politiche internazionali tese a privilegiare "interessi nazionali, rispetto al bene comune globale".

6. Il sesto e ultimo capitolo fa appello alla necessità di nuovi stili di vita lontani dall'ossessione del consumismo, nonché ad una educazione capace di promuovere alleanze tra l'umanità e l'ambiente, premessa della vera "conversione ecologica". Una conversione, si legge nella *Laudato si'* "che comporta il lasciar emergere tutte le conseguenze dell'incontro con Gesù nelle relazioni con il mondo che li circonda". Infatti, prosegue il Papa, "vivere la vocazione di essere custodi dell'opera di Dio è parte essenziale di una esperienza virtuosa, non costituisce qualcosa di opzionale e nemmeno un aspetto secondario dell'esperienza cristiana". Torna qui il modello di San Francesco, esempio di "sana relazione col creato come una dimensione della conversione integrale della persona". E poco dopo il richiamo all'Eucarestia, "un modo privilegiato in cui la natura (pane e vino) viene assunta da Dio e trasformata in mediazione della vita soprannaturale".

L'Enciclica si conclude con due preghiere: la prima da "condividere con tutti quanti crediamo in un Dio creatore onnipotente"; la seconda per i cristiani "affinché noi cristiani sappiamo assumere gli impegni verso il creato che il Vangelo di Gesù ci propone".

BATTESIMI: RINATI IN CRISTO

PEREGO NICOLAS, via P. Da Cortona, 14; **LOMBARDI GABRIEL**, via Aselli, 18; **BATTAGLIA MANUEL**; **ROSSI ARIS**, via Aselli, 6; **MENEGON ALESSIA**; **TESSERA ACHILLE** via Frapolli, 15; **BRASI DIEGO ALEXANDER** e **JEFFERSON**, via Marescalchi, 6; **DANIELI ANGELO** - Verona; **BEDINI FRANCESCA MARIA ANTONIA** via Saldini, 38.

MATRIMONI

DE BENEDETTO ALESSANDRO con **MORETTI NAYLA**, piazza Agrippa, 1; **NEGRO MATTEO** con **ZANETTI VALENTINA**, viale Argonne, 53; **ANSALONI CARLO PAOLO** con **GISTRÌ CLAUDIA**, via dei Contarini, 7; **ZULLI FABIO** con **SOLBIATI MARIA GRAZIA**, viale Argonne, 39.

RITORNATI ALLA CASA DEL PADRE IN ATTESA DELLA RISURREZIONE

MIGNOLI MIRKA, anni 80, via Negroli, 49; **FROSI ROSANNA**, anni 74, via Ajaccio, 3; **CARRARA ROMOLO**, anni 97, via Forlanini 20; **ACKAOUY COLETTE**, anni 82, via Aselli, 35; **BARRICELLI MARIA**, anni 85, via Masotto, 30; **NARDULLI GIUSEPPE**, anni 75, p.le Selinunte, 4; **DI BISCEGLIE ANTONIA**, anni 89, via Illirico, 1; **CASOTTI PIETRO**, anni 86, via Negroli, 50 **BAGGIO FRANCO**, anni 64, via Amadeo, 27; **SANTOS DE FREITAS MARCIA**, anni 52, via Amadeo, 29.

CALENDARIO di LUGLIO 2015

12	D	VII dopo Pentecoste
16	G	Termina il primo turno della Vacanza Comunitaria in montagna a Vezza d'Oglio dei ragazzi del nostro Oratorio e inizia il secondo turno.
19	D	VIII dopo Pentecoste
26	D	IX dopo Pentecoste – Conclusione della Vacanza Comunitaria dei ragazzi dell'oratorio

AGOSTO 2015

1	S	Dalle ore 12.00 di oggi a tutto domani PERDONO DI ASSISI. Per tutto il mese d'agosto è sospesa in Basilica la S. Messa feriale delle ore 8.00
2	D	X dopo Pentecoste – Continua e si conclude il PERDONO DI ASSISI – Nel mese di agosto l'orario delle SS. Messe festive in Basilica è il seguente: 8.30 – 11.00 – 18.30. Nella cappella Dio Padre di via Saldini per tutto il mese di agosto si celebra solo la S. Messa delle ore 9.30
7	V	Ore 17.30 in Basilica Adorazione Eucaristica
9	D	XI dopo Pentecoste
15	S	Assunzione della Beata Vergine Maria – SS . Messe con orario festivo
16	D	XII dopo Pentecoste
23	D	Domenica che precede il martirio di S. Giovanni Battista il Precursore
30	D	Prima domenica dopo il martirio di S. Giovanni Battista il Precursore – Pellegrinaggio a Bobbio per 1400esimo anniversario di San Colombano (pag. 8)

SETTEMBRE 2015

1	M	Col mese di settembre riprende la celebrazione delle SS. Messe delle ore 08.00 e delle 17.00 in Basilica – Riprende l'attività dell'Oratorio estivo
4	V	Primo venerdì del mese in Basilica alle ore 16.00 Adorazione Eucaristica
5	S	Nella Cappella di via Saldini riprende la celebrazione della S. Messa delle 18.00
6	D	Seconda domenica dopo il martirio di S. Giovanni Battista – Riprende la celebrazione delle messe delle ore 10.00, 11.30 e 17.00 in Basilica e delle 11.00 e delle 19.00 nella Cappella di via Saldini
8	M	Natività della B. V. Maria in Duomo Pontificale – Inizia il nuovo anno pastorale della Diocesi
12	S	Ore 10.00 S. Messa per i parrocchiani defunti nei mesi di luglio e agosto

PELLEGRINAGGIO A BOBBIO (Piacenza) **per 1.400 anniversario di** **SAN COLOMBANO (615-2015)**

Domenica 30 Agosto

- Ore 7.30 Partenza in pullman dalla Basilica
- Ore 9.15 Visita di Grazzano Visconti
- Ore 10.15 Partenza per Bobbio
- Ore 11.00 Arrivo a Bobbio San Colombano
Visita della città
- Ore 13.00 Pranzo al Ristorante
e tempo libero
- Ore 17.00 Solenne celebrazione Eucaristica
presieduta dal Card. Angelo Scola
- Ore 19.00 Partenza per Milano
- Ore 21.00 Arrivo a Milano



COLUMBAN'S DAY

